Julius Bär

Glossario

Abbreviazioni e spiegazioni

Termine	Definizione
a/a	Su base annua.
Agg.	Aggiustato
AIF	Alternative Investment Fund
AIFM	Alternative Investment Fund Manager
AIFM (direttiva)	La direttiva sui gestori di fondi di investimento alternativi è una normativa dell'Unione europea introdotta nel 2011 per fornire un regime comune ai gestori di fondi dedicati ad attività non tradizionali, ovvero hedge fund e fondi di private market. Per commercializzare i propri fondi all'interno dell'UE, i gestori di fondi di investimento alternativi devono ottenere un'autorizzazione da almeno un'autorità nazionale di regolamentazione dell'UE. Tale autorizzazione viene rilasciata previa conformità alle disposizioni in materia di trasparenza e protezione degli investitori.
Alfa	Extra rendimento rispetto a un benchmark, corretto per il rischio
All cap	Società di tutte le capitalizzazioni di mercato
AMC (Actively Managed Certificate)	Prodotto strutturato basato su una strategia dinamica che richiede una gestione attiva. La composizione del paniere di attivi sottostanti può variare in linea con le direttive d'investimento prefissate nel corso della durata del prodotto.
ann.	annualizzato
Arbitraggio	Acquistare un bene in un mercato e venderlo in un altro a un prezzo più alto per trarre profitto dalla differenza di prezzo.
Asset allocation tattica (TAA)	Giudizio d'investimento corrente del Comitato di investimento di Julius Baer per una data strategia d'investimento.
Asset allocation top down	Asset allocation basata su un'analisi che esamina innanzitutto i dati macroeconomici e solo successivamente seleziona regioni, settori e singole società.
Att.	Attuale
AuM	Patrimonio in gestione
Autorizzazione SFC	Indica un fondo che è stato autorizzato dalla Securities and Futures Commission (SFC) per la commercializzazione al pubblico a Hong Kong. L'autorizzazione della SFC non implica una raccomandazione ufficiale e non costituisce una raccomandazione o un'approvazione di un prodotto, né garantisce i meriti commerciali di un prodotto o la sua performance.
Azione trigger CoCo	Intervento di assorbimento delle perdite effettuato dopo l'attivazione del trigger di un'obbligazione convertibile contingente (CoCo).
Azioni secondarie	(in relazione alle offerte pubbliche iniziali) Azioni ordinarie esistenti che vengono vendute agli investitori nell'ambito di un'offerta. Non fanno aumentare il numero di azioni totali in circolazione e dunque fanno sì che l'offerta non abbia effetti diluitivi sugli utili per azione.
Backwardation	Situazione in cui il prezzo a pronti corrente supera quello a termine. Opposto di "contango".
Barriera	Alta: Se la barriera viene toccata, il prodotto viene automaticamente richiamato. Bassa: Se la barriera viene toccata, il margine di sicurezza del prodotto si esaurisce e la protezione del capitale viene persa.
BCE	Banca centrale europea
Benchmark	Indice predefinito usato come base di raffronto per valutare la performance di un investimento.
Beta	Misura della volatilità (rischio sistematico) di un titolo rispetto al mercato più ampio.

Termine	Definizione
Bookbuilding	Processo mediante il quale un sottoscrittore cerca di determinare il prezzo di collocamento di un titolo, ad esempio un'offerta pubblica iniziale, in base alla domanda proveniente dagli investitori istituzionali. A tale scopo, il sottoscrittore annota gli ordini dei gestori di fondi indicanti il numero di azioni richiesto e il prezzo che sono disposti a pagare.
Bottom up	Approccio di investimento basato sull'analisi dei singoli titoli piuttosto che sui cicli di mercato.
BRI	Banca dei regolamenti internazionali
c.p. (ceteris paribus)	A parità delle altre condizioni.
CAGR (Compound Annual Growth Rate, tasso composto di crescita annua)	Tasso di rendimento richiesto perché un investimento cresca dal suo saldo iniziale al suo saldo finale, ipotizzando il reinvestimento degli utili alla fine di ogni anno lungo l'intera durata dell'investimento.
capex	Spesa in conto capitale
Capitalizzaz. di merc.	Capitalizzazione di mercato
Categoria JB ESG	La metodologia di rating degli investimenti ESG di Julius Baer suddivide gli strumenti finanziari in quattro categorie. Queste categorie sono (dall'alto verso il basso): investimenti sostenibili, investimenti responsabili, investimenti tradizionali e investimenti a rischio ESG.
Categoria SFDR	La categoria Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) indica se un fondo commercializzato nell'Unione Europea ha come obiettivo gli investimenti sostenibili (art. 9), promuove gli aspetti ambientali o sociali (art. 8) o non ha integrato gli aspetti sostenibili nel suo processo di investimento (art. 6).
CBI	Banca Centrale d'Irlanda
Cedola	Interesse pagato sul valore nominale di un'obbligazione.
Certificato su paniere	Certificato che fornisce esposizione a un paniere di strumenti finanziari sottostanti, di norma un insieme di titoli.
CET	Central European Time
CET1 (Common Equity Tier 1)	Il CET1 è il confronto tra il patrimonio di base di una banca e le sue attività ponderate per il rischio. Questo rapporto riflette la capacità di una banca di resistere alle difficoltà finanziarie. I fondi propri di base di una banca comprendono i fondi propri e le riserve dichiarate, ad esempio gli utili non distribuiti.
CFF (Cash Flow from Financing)	Voce del rendiconto finanziario che mostra i flussi di cassa netti utilizzati dall'azienda per finanziarsi. Offre agli investitori un'indicazione della solidità finanziaria della società e della qualità della gestione della sua struttura del capitale.
CFI (Cash Flow from Investing)	Voce del rendiconto finanziario che riporta la variazione complessiva della posizione di cassa di una società dovuta alle plus o minusvalenze d'investimento e alle modifiche risultanti dagli investimenti in beni strumentali.
CFO (Cash Flow from Operations)	Voce del rendiconto finanziario che indica la quantità di denaro generata dalle attività d'impresa ordinarie, quali la produzione e la vendita di beni o la fornitura di servizi.
Classe di azioni	(in relazione ai fondi) Quota di un fondo denominata in una valuta diversa da quella della principale classe azionaria e che può essere coperta. Una classe di azioni può essere a distribuzione o ad accumulazione, destinata ad investitori privati o istituzionali ecc. Tutte le classi di azioni investono nel medesimo portafoglio, ma ciascuna ha un valore patrimoniale netto distinto e registra performance diverse.
Classe di investimento	Insieme di titoli o investimenti che tendono a comportarsi in maniera analoga in un dato contesto di mercato. Le classi di investimento principali sono tre: azioni, titoli a reddito fisso (obbligazioni) e strumenti assimilabili alla liquidità (strumenti del mercato monetario). Sono classi di investimento anche gli immobili, le materie prime e le valute.
Clausola di lock-up (periodo di lock-up post-IPO)	Dopo la quotazione in borsa di una società, il periodo di tempo durante il quale agli azionisti di maggioranza è vietato vendere le loro azioni.
CMD (Capital Markets Day)	Evento organizzato dalle società, spesso fuori stagione, per offrire agli stakeholder finanziari l'opportunità di incontrare la dirigenza e acquisire maggiori informazioni sull'azienda o aggiornamenti sulla sua strategia.
CoCo (obbligazione convertibile contingente)	Titoli di capitale ibridi che assorbono le perdite quando il capitale della banca emittente scende al di sotto di un livello specifico o per coprire le perdite dovute a una revisione della valutazione degli attivi. In caso di violazione di tali livelli di capitale predefiniti, questo tipo di debito viene ridotto e la capitalizzazione della banca viene ripristinata al fine di soddisfare i rispettivi requisiti normativi. I CoCo possono assorbire le perdite convertendosi in capitale ordinario o subendo (temporanee) riduzioni del loro capitale. Il meccanismo di assorbimento delle perdite può essere attivato in modo automatico (infrangendo i coefficienti di capitalizzazione predefiniti) o discrezionale (cioè a discrezione delle autorità finanziarie competenti).

Termine	Definizione
Conformità UNGC	I principi del Global Compact delle Nazioni Unite indicano la misura in cui vengono rispettati gli standard internazionali in materia di diritti umani e del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione.
Consegna fisica	Un accordo in base al quale alla data di scadenza il conto del detentore di un prodotto strutturato verrà accreditato con un numero di valori sottostanti appropriato, previo soddisfacimento delle condizioni rilevanti.
Consenso	Aspettativa media degli analisti
Contango	Situazione in cui il prezzo a termine supera quello a pronti. Opposto di "backwardation".
Contratto a termine	Contratto che obbliga il detentore a comprare/vendere un attivo a un prezzo di consegna e a una data futura prefissati e che viene negoziato over the counter (cfr. Anche "contratto future").
Contratto future	Accordo tra due parti a scambiarsi un attivo a un prezzo di consegna e in una data futura prefissati. Viene negoziato in borsa e presenta alcune caratteristiche standardizzate (cfr. Anche "contratto a termine").
Controversie MSCI	MSCI analizza e monitora le strategie di gestione e le performance effettive delle società, ricercando i casi in cui le aziende sono coinvolte in importanti controversie legate all'ESG.
Convessità	Una misura della curvatura del rapporto tra i prezzi e i rendimenti obbligazionari, spesso utilizzata come strumento di gestione del rischio.
Correlazione	Una misura della forza della relazione tra il rendimento di due investimenti diversi. Minore è la correlazione, maggiori sono i vantaggi da diversificazione insiti nel detenere quei due investimenti.
Correlazione mobile	Una misura della variazione della correlazione tra due attivi lungo un determinato periodo di tempo. La presenza di una correlazione mobile stabile nel tempo rende più agevole la misurazione del rischio.
Costo Forex	Il prezzo in valuta (foreign exchange, forex) di una posizione all'atto dell'acquisto. In caso di molteplici transazioni (acquisti e/o vendite parziali), viene utilizzato il costo forex medio.
CPR (Consolidated Product Risk, rischio del prodotto consolidato)	Il CPR è calcolato sommando i rating di rischio ponderati dei prodotti dei singoli strumenti d'investimento detenuti in portafoglio.
Crossover	Un'obbligazione giudicata "investment grade" da un'agenzia di rating e "high yield" da un'altra (situazione nota anche come "rating diviso").
CSSF	CSSF Commissione di vigilanza del settore finanziario (Lussemburgo)
CTA (commodity trading advisor; consulente per la negoziazione di materie prime)	Un fondo CTA è un hedge fund che utilizza contratti futures per raggiungere il proprio obiettivo d'investimento.
CVaR (Conditional Value at Risk)	La media ponderata delle perdite sugli investimenti lungo un periodo predefinito nell'improbabile eventualità che gli scenari si trovino al di sotto del livello "value-at-risk" nella coda della distribuzione dei rendimenti possibili. Il CVaR è noto anche come "perdita attesa".
Da inizio anno (YTD, Year-to-Date)	Il periodo che va dall'inizio dell'anno in corso fino ad oggi, utilizzato per misurare la performance i e/o i cambiamenti avvenuti in questo arco di tempo.
Data di emissione	La data di emissione di un prodotto
Data di fixing finale	Data in cui viene fissato il livello finale del sottostante per determinare il valore di rimborso di un prodotto strutturato.
Data di fixing iniziale	Data in cui vengono determinati il livello iniziale di un prodotto strutturato e, ove applicabile, la ponderazione dei suoi sottostanti.
Data di pagamento	Data in cui è in programma il pagamento del dividendo dichiarato su un titolo. Può riferirsi anche alla data di scadenza in cui bisogna pagare il prezzo di emissione di un prodotto.
Data di rimborso finale	Data in cui viene pagato il valore di rimborso di un prodotto strutturato.
Data ex dividendo	Data a partire dalla quale un titolo comincia a scambiare senza il dividendo o la distribuzione precedentemente dichiarati. Alla data ex dividendo è il venditore e non l'acquirente di un titolo ad avere diritto al dividendo annunciato di recente.
DCF (Discounted Cash Flow, flusso di cassa attualizzato)	Metodo di valutazione utilizzato per stimare il valore di un investimento in base ai suoi futuri flussi di cassa.
Delta	Sensitività del prezzo di un'opzione alle variazioni a livello del sottostante.
Derivato	Prodotto finanziario il cui valore deriva da quello di altri titoli finanziari o performance di mercato.

Termine	Definizione
Derivato incorporato	Componente di uno strumento finanziario comprendente anche un contratto primario non derivato, in base al quale una porzione del valore dello strumento finanziario oscilla in funzione delle fluttuazioni di una data variabile, ad esempio un tasso d'interesse, il prezzo di una materia prima, un rating creditizio o un corso di cambio. È un esempio di derivato incorporato il pagamento delle cedole di un'obbligazione il cui valore dipende dalle variazioni a livello del rating dell'emittente.
Differenziale di rendimento rispetto ai titoli di Stato	Differenza tra il rendimento di un'obbligazione e quello di un titolo di Stato, misurata in punti base.
Diluizione	Effetto che si verifica quando una società emette nuovo capitale determinando una diminuzione della quota di partecipazione degli azionisti esistenti.
Dividendo	Quantità di denaro pagata regolarmente da una società ai suoi azionisti (in contanti o in azioni).
DUR (duration)	1) Misura della sensibilità del prezzo di uno strumento di debito a una variazione dei tassi d'interesse, espressa in anni. 2) Il tempo medio ponderato fino al pagamento di tutti i flussi di cassa dello strumento sottostante. Questo indicatore aiuta gli investitori a valutare e a comparare gli strumenti di debito a prescindere dalla loro scadenza o durata residua.
Durata	Tempo rimanente fino al rimborso di un prestito o contratto
EBIT	Earnings before interest and taxes (utili prima di interessi e tasse)
EBITDA	Earnings before interest, taxes, depreciation and amortisation (utili prima di interessi, tasse, deprezzamento e ammortamento)
Emittente	Persona giuridica (società, fondo d'investimento, governo o ente governativo) autorizzata ad emettere (ossia a offrire in vendita) i propri titoli.
Enterprise value (valore d'impresa)	Una misura del valore complessivo di una società, spesso utilizzata come alternativa più completa alla capitalizzazione di borsa, in quanto comprende anche il debito a breve e lungo termine e l'eventuale liquidità a bilancio.
ESG leaders e laggards	Emittenti che hanno ottenuto i punteggi più alti (leaders) e più bassi (laggards) secondo la metodologia di rating ESG di Julius Baer (JB).
ETD (Exchange-Traded Derivative)	Strumento finanziario negoziato su un listino regolamentato e il cui valore si basa su quello di un altro attivo finanziario. I future e le opzioni sono due tra le più note tipologie di derivati negoziati in borsa.
ETF (Exchange-Traded Fund)	Paniere di titoli che replica l'andamento di un indice sottostante.
FCF (Free Cash Flow)	La liquidità generata da un'azienda dopo gli esborsi necessari a supportare le operazioni e a manutenere i suoi beni strumentali. Rappresenta un indicatore della redditività che esclude le spese non monetarie imputate a conto economico e include il costo sostenuto per apparecchiature e beni, nonché le variazioni del capitale circolante.
Fed	Banca centrale statunitense Federal Reserve
FFO (Funds from Operations)	Il corrispondente del flusso di cassa generato dalle operazioni utilizzato dai fondi d'investimento immobiliari.
Flottante	Percentuale del numero di azioni complessivo di una società che sono in circolazione ma non detenute da investitori di lungo termine (fondatori, dirigenti e investitori istituzionali) e che sono negoziabili in qualsiasi momento sulla borsa valori. Le azioni di piccolo taglio detenute dagli investitori privati vengono considerate parte del flottante, sebbene in teoria possano essere detenute anche a lungo termine.
Frequenza di negoziazione	Frequenza con cui è possibile effettuare sottoscrizioni e rimborsi, dipendente dalla metodologia di fissazione dei prezzi e di negoziazione del fondo.
FX	Valute
FY	Fiscal Year (esercizio finanziario).
Gamma	Tasso di variazione (sensibilità) del delta di un'opzione ad ogni movimento da un punto del prezzo dell'attivo sottostante.
Gamma strategica	Obiettivi di asset allocation a lungo termine
Gamma tattica	Obiettivi di asset allocation a breve termine
Grado	Priorità con cui vengono pagati i crediti da parte di un'azienda in stato di fallimento o liquidazione.
Grado dei pagamenti delle obbligazioni	Classificazione che stabilisce la priorità dei pagamenti agli investitori in caso di insolvenza e liquidazione di un emittente. Più alto è il grado, maggiore è la probabilità di recuperare parte dell'investimento.
Grado di pagamento	Ordine di priorità per il rimborso dei creditori in caso di bancarotta o liquidazione di una società.

Termine	Definizione
Greenshoe	Emissione di azioni aggiuntive in sede di “offerta pubblica iniziale” a fronte di una domanda eccedente l’allocazione iniziale.
Gruppo di pari	Gruppo di aziende con caratteristiche simili.
Guadagno massimo	Utile massimo che si sarebbe registrato in un periodo sottoposto a verifica retrospettiva acquistando nel miglior momento possibile e vendendo nel miglior momento possibile (opposto di “perdita massima”).
HWM (high-water mark)	Un parametro di riferimento nei fondi di investimento, in particolare negli hedge fund, che garantisce che le commissioni di performance siano addebitate solo sui nuovi guadagni superiori al valore patrimoniale netto (NAV) più elevato raggiunto in precedenza. Ciò impedisce ai gestori di guadagnare commissioni sui recuperi di perdite passate.
IA	Intelligenza artificiale
IG	Investment grade
Indice di riadeguamento cedolare	Indice benchmark utilizzato come tasso base per calcolare il tasso d’interesse
Indice di Sharpe	Misura del rendimento corretta per il rischio spesso utilizzata per valutare la performance di un portafoglio. Descrive quanto rendimento in eccesso un investimento deve conseguire a fronte della volatilità extra (ossia di un rischio più elevato). Un indice più alto è ritenuto preferibile a un indice più basso.
Interessi maturati	Porzione di interesse maturata su un’obbligazione dopo l’ultimo pagamento, cui il venditore dell’obbligazione ha diritto se l’obbligazione viene venduta a cavallo tra due date di pagamento degli interessi.
Investment grade	Rating assegnato dalle agenzie di rating a emittenti e/o obbligazioni con una qualità creditizia buona o molto buona, indicativo di un rischio d’insolvenza relativamente basso. Sono definiti investment grade i rating di Standard & Poor’s (S&P) e di Fitch da AAA a BBB- e quelli di Moody’s da Aaa a Baa3.
IPO (Initial Public Offering, offerta pubblica iniziale)	Quotazione in borsa di una società privata il cui capitale azionario era precedentemente detenuto da privati. Processo solitamente condotto da una o più banche d’investimento.
ISIN	Acronimo di International Securities Identification Number
ISM	Institute for Supply Management
k	Migliaia
KYC	Know your customer (conosci il tuo cliente)
Large cap (grandi capitalizzazioni)	Società con capitalizzazione di mercato superiore a USD 10 miliardi.
Livello trigger CoCo	L’indice prefissato delle attività ponderate per il rischio di un emittente, che, in caso di violazione, fa scattare la conversione in azione di un’obbligazione convertibile contingente o la svalutazione del suo valore nominale.
LRD	Legge contro il riciclaggio di denaro
LTM	Last Twelve Months (utlimi dodici mesi)
M. dur. (modified duration)	Sensibilità del prezzo di un’obbligazione alle variazioni dei tassi d’interesse
m/m	Su base mensile
mass.	massimo
ME (mercato emergente)	Mercato che sta progredendo verso un’economia avanzata in base alla liquidità sui mercati obbligazionari e azionari locali e alla presenza di borse valori e organi di regolamentazione.
Mercato in crescita	Un “mercato emergente” che presenta una crescita economica e un livello di industrializzazione maggiore rispetto ad altri mercati emergenti ma è privo di quelle strutture politiche (ad esempio istituzioni democratiche) e sociali (come un sistema sanitario) basilari che caratterizzano un “mercato sviluppato”; cfr. anche “mercato sviluppato” e “mercato emergente”.
Mid cap (medie capitalizzazioni)	Società con capitalizzazione di mercato compresa tra USD 2 e 10 miliardi.
Min	Valore d’investimento minimo nominale
mld	Miliardi
mln	Milioni
Moody’s	Moody’s rating agency

Termine	Definizione
MS (mercato sviluppato)	Mercato caratterizzato da un'economia altamente sviluppata, di lungo corso e di norma post-industriale, ossia trainata più dai servizi che dal settore produttivo (cfr. Anche "mercato emergente").
MWR (tasso di rendimento ponderato per il denaro)	Il tasso di rendimento ponderato per il denaro (MWR) è una misura della performance di un investimento.
n. d.	non disponibile
N. titolo; numero del valore	Numero svizzero assegnato ai valori mobiliari.
n.c.	Strumento non coperto da Julius Baer Equity Research
NAV (Net Asset Value)	Il valore patrimoniale per azione, calcolato dividendo il valore complessivo di tutti i titoli facenti parte del portafoglio di un fondo, dedotte le passività, per il numero di azioni del fondo in circolazione.
Non investment grade	Rating assegnato dalle agenzie di rating a emittenti e/o obbligazioni con scarsa qualità creditizia, indicativo di un rischio d'insolvenza significativo o elevato. Sono definiti non investment grade i rating di Standard & Poor's (S&P) e di Fitch da BB+ a D e quelli di Moody's da Ba1 a C.
NPL (Non-Performing Loan)	Totale delle somme prese a prestito in relazione alle quali il debitore non ha effettuato i pagamenti dovuti nell'arco di un determinato periodo di tempo.
ø	Media aritmetica
Obblig. di Stato	Obbligazioni di Stato
Obbligazione ad alto rendimento	Obbligazione giudicata di qualità inferiore a "investment grade" e caratterizzata da un maggior rischio d'insolvenza, ma anche da rendimenti generalmente più elevati rispetto alle obbligazioni di maggiore qualità, al fine di compensare gli investitori per il rischio incrementale.
Obbligazioni	Obbligazione di debito intesa come forma di finanziamento. I fondi ricevuti dall'emittente di un'obbligazione costituiscono un prestito e devono essere rimborsati entro una determinata data di scadenza. Il rimborso di un'obbligazione prevede di norma anche il pagamento di un interesse periodico (cfr. Anche "cedola") all'acquirente dell'obbligazione.
Obiettivo di consenso	Prezzo medio previsto per il titolo dagli analisti che lo coprono.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo di investimento è un insieme di obiettivi che determina il portafoglio finanziario di un investitore.
OCIO	Outsourced Chief Investment Officer
Opzione	Strumento finanziario derivato
Opzione americana	Opzione esercitabile dal detentore in qualsiasi momento prima della scadenza (cfr. Anche "Opzione europea").
Opzione call	Le opzioni call sono contratti che danno all'acquirente il diritto ma non il dovere di acquistare uno strumento a un prezzo ed entro un periodo di tempo concordati.
Opzione europea	Opzione esercitabile solo alla scadenza.
Orizzonte d'investimento	L'orizzonte di investimento è il termine utilizzato per descrivere il periodo di tempo totale in cui un investitore prevede di detenere un titolo o un portafoglio.
p.a.	Per anno
P/B (price/book, prezzo/valore contabile)	Indicatore utilizzato per confrontare il valore di mercato con quello contabile di una società, ottenuto dividendo il prezzo per azione per il valore contabile per azione.
P/FC (prezzo/flusso di cassa)	Indicatore o multiplo della valutazione di un titolo che misura il valore del corso azionario rispetto al flusso di cassa operativo per azione.
P/L	Utile/perdita
P/L (FX) valutario	Utile/perdita (non realizzato/a) sulla posizione associato/a alla valuta in termini percentuali, dipendente dal tasso di cambio all'acquisto.
P/L mercato	Utile/perdita (non realizzato/a) sulla posizione associato/a al mercato in termini percentuali, dipendente dal prezzo d'acquisto.
P/S (price to sales, prezzo/fatturato)	Multiplo valutativo che mette in rapporto il corso azionario di una società con i suoi ricavi. È un indicatore del valore insito in ogni dollaro del fatturato o dei ricavi di un'azienda.
P/TBV	Rapporto prezzo-valore contabile tangibile
P/U (prezzo/utili)	Rapporto utilizzato per valutare una società confrontando la sua attuale quotazione con i suoi utili per azione.
P/U FY1	Rapporto prezzo/utili prospettici

Termine	Definizione
Paese del rischio	Paese dell'emittente o del garante del rischio di credito.
Partecipazione	Il livello di partecipazione replica i movimenti al rialzo e al ribasso del sottostante corrispondente.
Perdita massima	Perdita massima che si sarebbe registrata in un periodo sottoposto a verifica retrospettiva acquistando nel peggior momento possibile e vendendo nel peggior momento possibile (opposto di "guadagno massimo").
Performance a 12 mesi	La performance a 12 mesi riflette il rendimento dell'investimento negli ultimi 12 mesi.
Performance composita	La performance composita è la performance media ponderata del patrimonio di un'aggregazione di portafogli discrezionali in base alle loro linee di prodotti, strategie d'investimento e valute. I compositi includono tutti i portafogli dei clienti che soddisfano la definizione di composito e sono al di sopra della dimensione minima dell'investimento.
Periodo del guadagno massimo	Arco temporale lungo il quale si è verificato il "guadagno massimo".
Periodo della perdita massima	Arco temporale lungo il quale si è verificata la "perdita massima".
PIL	Prodotto interno lordo
PMI (Purchasing Manager's Index)	Indice dei responsabili degli acquisti
PPA	Parità dei poteri di acquisto
Premio	Eccedenza del prezzo di riferimento o valore fondamentale (intrinseco) di un prodotto rispetto al suo prezzo di vendita o di mercato.
Premio dell'opzione	Prezzo di un contratto d'opzione non ancora giunto a scadenza.
Premio per il rischio azionario	Extra-rendimento fornito da un investimento nel mercato azionario rispetto a un tasso privo di rischio. Tale rendimento eccedente compensa gli investitori per l'assunzione del rischio relativamente più elevato comportato dagli investimenti azionari.
Prezzo ask	Il prezzo più basso che un potenziale venditore è disposto ad accettare. Opposto di "prezzo bid".
Prezzo bid	Il prezzo più alto che un potenziale acquirente è disposto a pagare. Opposto di "prezzo ask".
Prezzo di costo	Prezzo di un prodotto che copre solo la sua produzione ma non tiene conto dei margini. In caso di molteplici transazioni (acquisti e/o vendite parziali), viene utilizzato il prezzo di costo medio.
Prezzo stop-loss	Ordine permanente a vendere un titolo al raggiungimento di un prezzo prefissato.
Prodotto strutturato	Strumento finanziario di un determinato emittente, costruito mediante una combinazione di uno o più sottostanti e di componenti derivati (ad es. opzioni). Il profilo di distribuzione del prodotto differisce a seconda della struttura prescelta.
Profilo di rischio	Capacità e propensione ad assumersi rischi d'investimento. Basso: Gli investitori sono disposti e in grado di assumersi rischi contenuti che comportino perdite in conto capitale pressoché nulle. Questi investitori accettano oscillazioni minime del valore del loro investimento, per cui preferiscono strumenti basati sul reddito e a bassa crescita. Moderato: Gli investitori sono disposti e in grado di accettare perdite di breve termine occasionali in cambio di rendimenti potenzialmente positivi. Potendo accettare oscillazioni moderate del valore capitale, desiderano perseguire obiettivi moderati di reddito e crescita. Considerevole: Gli investitori sono disposti e in grado di accettare qualche rischio d'investimento in cambio di rendimenti potenzialmente superiori. Sanno che ci saranno oscillazioni nel valore di mercato e vogliono perseguire le potenzialità di accrescimento del capitale e del reddito. Elevato: Gli investitori sono disposti e in grado di accettare un rischio significativo, compresa la possibile perdita del capitale iniziale in cambio della massimizzazione potenziale dei rendimenti di lungo termine. Sono consapevoli che il loro capitale andrà incontro a notevoli fluttuazioni e vogliono massimizzare le opportunità di crescita del loro investimento.
Protezione	I prodotti a capitale protetto garantiscono il recupero dell'investimento iniziale (o di parte di esso, a seconda del livello di protezione) e sono garantiti dall'emittente.
Punteggio del clima	Considera le emissioni di gas a effetto serra e l'esposizione dell'emittente al passaggio a un mondo a emissioni nette zero.
Punteggio di capitale naturale	Misura l'impatto di un emittente sulla biodiversità attraverso, ad esempio, la gestione dell'acqua, l'approvvigionamento di materie prime e la gestione dei rifiuti.
Punteggio di capitale umano	Misura le opportunità di sviluppo del capitale umano e le condizioni dei dipendenti (ad esempio, diversità e inclusione, prevenzione delle molestie e pratiche di salute e sicurezza).
Punteggio di governance	Misura del comportamento aziendale di un emittente, come l'esposizione e la gestione di frodi e corruzione, le strutture del consiglio di amministrazione e gli assetti proprietari (ad esempio, i diritti degli azionisti).

Termine	Definizione
Punti base (pb)	Unità di misura comunemente utilizzata per i tassi d'interesse e altre percentuali. Un punto base equivale allo 0,01%.
Punto di pareggio	Prezzo di un sottostante al quale il detentore di un investimento finanziario non realizza utili né perdite.
Punto perc./punti perc.	Punto percentuale/punti percentuali
Punto percentuale (pp)	Unità per il calcolo della differenza aritmetica tra due percentuali, ad esempio una variazione dal 30% al 33% costituisce un incremento di 3 punti percentuali.
Put	Le opzioni put sono contratti che danno all'acquirente il diritto ma non il dovere di vendere uno strumento a un prezzo ed entro un periodo di tempo concordati.
QIAIF (Fondo di investimento alternativo per investitori qualificati)	Un fondo di investimento alternativo per investitori qualificati (QIAIF) è un fondo di investimento alternativo autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda, che può essere commercializzato a investitori qualificati. È soggetto alle normative AIFM (gestori di fondi di investimento alternativi).
Quant.	Quantità
RAIF (Fondo di investimento alternativo riservato)	Un fondo di investimento alternativo riservato (RAIF) è un fondo di investimento che può investire in tutti i tipi di attività. È qualificato come fondo di investimento alternativo (AIF) e non è soggetto all'approvazione normativa dei prodotti. I RAIF devono nominare un gestore di fondi di investimento alternativi esterno autorizzato (AIFM). Se l'AIFM ha sede nell'UE, i RAIF possono commercializzare le loro azioni, quote o partecipazioni tramite un passaporto specifico a investitori ben informati in tutta l'UE.
Rapporto prezzo/utili relativizzato alla crescita (PEG)	Rapporto prezzo/utile diviso per la crescita annua degli utili per azione.
Rating di consenso	Rating indicante i giudizi degli analisi su un determinato titolo. Mostra il numero di analisti che coprono il titolo e la scomposizione tra rating Buy, Hold e Reduce.
Rating ESG MSCI	Misura la resistenza di un emittente ai rischi ESG rilevanti e di lungo periodo all'interno di un settore. Gli emittenti sono valutati su una scala da AAA a CCC (AAA è il punteggio migliore).
Rating obbligazionario	Rating assegnato da Moody's, Standard & Poor's (S&P) o Fitch.
RCF	Retained Cash Flow
Regolamento in contanti	Pagamento in contanti che il detentore di un prodotto riceve alla scadenza al posto della consegna di un prodotto finanziario.
REIT	Real Estate Investment Trust
Rendimento	Time-Weighted Return (TWR): rendimento periodico di ciascun flusso di pagamento. Vengono presi in considerazione i flussi di cassa (investimenti e prelievi). Money-weighted return (MWR): il rendimento in rapporto al capitale medio investito. In questo caso, i flussi di cassa non sono rilevanti.
Rendimento	Il rendimento di un titolo è una misura del rendimento ex-ante per il possessore del titolo. È una componente del rendimento di un investimento, mentre l'altra componente è la variazione del prezzo di mercato del titolo. Esistono vari tipi di rendimento e il metodo di calcolo dipende dal tipo di rendimento e dal tipo di titolo.
Rendimento alla scadenza (YTM, Yield to Maturity)	Tasso di rendimento medio che un investitore riceverebbe su un investimento obbligazionario detenendolo fino alla scadenza. Il calcolo tiene conto delle cedole e delle possibili plus/minusvalenze che si registrerebbero in tale periodo.
Rendimento annuo	Il rendimento annuo è una misura dell'incremento registrato dalla classe azionaria durante l'anno di riferimento.
Rendimento da dividendi	Rapporto tra il dividendo annuo di una società e il suo corso azionario.
Rendimento netto del portafoglio	Rendimento del portafoglio una volta dedotte commissioni e imposte.
Replica sintetica	Strategia di un prodotto finanziario che replica il benchmark sottostante con contratti swap e/o "derivati". Questa strategia comporta rischi aggiuntivi per gli investitori, legati alla controparte dei derivati.
Richiamabile	Caratteristica di uno strumento finanziario in base alla quale il mutuatario può rimborsare il suo debito a scadenze prefissate e in determinate circostanze.
Ripartizione del fondo	Scomposizione di un fondo in classi d'investimento per visualizzare l'esposizione a liquidità, obbligazioni, azioni e investimenti alternativi (o altri strumenti).
Rischio di concentrazione	Il rischio di concentrazione descrive il livello di rischio di un portafoglio derivante dalla concentrazione su un'unica controparte, settore o paese.

Termine	Definizione
Rischio di portafoglio	Il rischio che un portafoglio d'investimento possa non conseguire i suoi obiettivi, a sua volta funzione del rischio insito nelle posizioni sottostanti del portafoglio.
Rischio di prodotto	Julius Baer suddivide gli strumenti finanziari in categorie di rischio che vanno da "basso" a "elevato", tenendo conto di vari fattori di rischio. Basso: Prodotti che in circostanze di mercato normali tendono a registrare lievi oscillazioni del valore d'investimento, con un rischio conseguentemente molto limitato di perdite in conto capitale, ma che presentano anche uno scarso potenziale di accrescimento del reddito e del capitale. Moderato: Prodotti che offrono un potenziale di reddito e di crescita contenuto ma che possono andare incontro a perdite di breve termine e a oscillazioni moderate del valore d'investimento. Considerevole: Prodotti che possono comportare il rischio di notevoli oscillazioni del valore d'investimento ma al contempo offrono un maggior potenziale di accrescimento del capitale e del reddito. Elevato: Prodotti che sono esposti a notevoli rischi e oscillazioni, compresa una perdita del valore d'investimento, ma che offrono la possibilità di massimizzare le opportunità di crescita di lungo termine.
Rischio emittente	La probabilità di subire perdite a causa delle variazioni nel valore di uno strumento finanziario dovute a cambiamenti nella condizione finanziaria dell'emittente dello strumento.
Rischio SSPA e tipo di rischio SSPA	Per ulteriori informazioni, consultate: https://www.six-structured-products.com/arcmsdownload/c75a7baa5273f49c30181e3444ff4c60/CONTENT.pdf/en_sspaswissmap_2024.pdf (sito in inglese)
ROA (Return on Assets)	Un indicatore della redditività di una società rispetto alle sue attività totali.
ROE (Return on Equity)	Una misura della performance finanziaria calcolata dividendo l'utile netto per il patrimonio netto.
RoTE	Rendimento del patrimonio netto tangibile (return on tangible equity)
RQFII (Renminbi Qualified Foreign Institutional Investor)	Uno schema che consente agli investitori offshore di Hong Kong di investire renminbi offshore nei mercati mobiliari della Cina continentale mediante le controllate di Hong Kong delle società emittenti e le società di gestione di fondi della Cina continentale.
S1; S2	Primo/secondo semestre dell'anno
SAA (asset allocation strategica)	L'asset allocation strategica determina la composizione di un portafoglio in base alla tolleranza al rischio dell'investitore.
SARON	Il SARON è un tasso di riferimento giornaliero svizzero basato su transazioni repo e utilizzato per i prestiti overnight. Nel 2021 ha sostituito il LIBOR come base per i mutui del mercato monetario in Svizzera.
sc. dx	Scala destra
sc. sx	Scala sinistra
Scadenza	Data in cui un'obbligazione o un altro strumento finanziario deve essere rimborsato, ossia giungerà a scadenza.
Sconto	Differenza tra il prezzo di riferimento o valore fondamentale di un prodotto e il suo prezzo di vendita o di mercato.
Settore	(in ambito azionario) Area chiave dell'economia, definita in base alla classificazione settoriale di Julius Baer Financial Instruments.
SIF (Fondo di investimento specializzato)	Un fondo di investimento specializzato può investire in tutti i tipi di attività. Di solito è qualificato come fondo di investimento alternativo e può essere venduto a investitori informati. I SIF che hanno designato un gestore di fondi di investimento alternativi (AIFM) dell'UE possono commercializzare le loro azioni, quote o partecipazioni tramite un passaporto specifico a investitori informati in tutta l'UE.
Small cap	Società con una capitalizzazione di mercato inferiore a USD 100 millioni
SMI	Swiss Market Index
Sottostante	Attivo cui è collegato e deriva il suo valore un prodotto finanziario.
SPI	Swiss Performance Index

Termine	Definizione
Strategia d'investimento	Corpus di direttive tese a conseguire gli obiettivi d'investimento definiti sulla base del profilo di rischio di un investitore. Esempio tipico: Reddito fisso: - Tutela di lungo termine del patrimonio Rendimento: -Utili da interessi costanti à Volatilità minima del reddito da capitale Reddito: - Tutela di lungo termine/crescita moderata del patrimonio Rendimento: - Principalmente da utili costanti da interessi e dividendi, integrato da plusvalenze contenute à Bassa volatilità del capitale Bilanciato: - Crescita di lungo termine del patrimonio Rendimento: - Da utili costanti da interessi e dividendi e da plusvalenze à Volatilità media del capitale Crescita: - Massimizzazione di lungo termine della crescita del patrimonio Rendimento: - Prevalentemente da plusvalenze, integrate da utili costanti da interessi e dividendi molto contenuti à Elevata volatilità del capitale Plusvalenza: - Massimizzazione della crescita del patrimonio Rendimento: - Da plusvalenze à Altissima volatilità del capitale
Struttura del rating	Illustrazione del merito di credito di un mutuatario che mostra la sua capacità di ripianare il debito (interessi e capitale).
Swap	Contratto derivato mediante il quale due parti si scambiano i flussi di cassa o le passività di due diversi strumenti finanziari.
t/t	Su base trimestrale
T1/T2/T3/T4	Primo/secondo/terzo/quarto trimestre.
Tasso d'azzardo	Indicatore della probabilità d'insolvenza in un breve lasso di tempo, basato sul presupposto che non si siano verificati default in precedenza.
Tempi di recupero	Relativamente alla «perdita massima», numero di mesi trascorsi dal punto minimo al livello del precedente picco dell'investimento.
TER (Total Expense Ratio)	Misura dei costi totali associati alla gestione e all'operatività di un fondo d'investimento, come ad esempio un fondo comune.
Time underwater	Numero massimo di mesi durante i quali un portafoglio ha registrato una performance negativa.
Tipo di regolamento	Il tipo di regolamento alla data di scadenza determina se un investitore riceve contanti o il/i sottostante/i.
Tipologia di distribuzione	(relativamente ai fondi d'investimento) Ad accumulazione: i redditi e le plusvalenze vengono trattenuti e reinvestiti nel fondo. A distribuzione: i redditi e le plusvalenze vengono distribuiti agli azionisti.
Top down	Approccio di analisi degli investimenti che privilegia il contesto di mercato e i fattori macroeconomici come il prodotto interno lordo, l'occupazione, la tassazione e i tassi d'interesse, e solo successivamente esamina i fattori microeconomici come i singoli settori o le singole società.
Totale P/L	Utile/perdita totale (non realizzato/a) sulla posizione di mercato in termini percentuali dovuto ai movimenti di mercato (P/L di mercato) e alle variazioni dei tassi di cambio (P/L valutario).
Tracking error	La divergenza tra un investimento, un fondo o un portafoglio e il suo indice di riferimento.
TWR (tasso di rendimento ponderato nel tempo)	Il tasso di rendimento ponderato nel tempo (TWR) è una misura del tasso di crescita composto di un portafoglio.
UCITS/OICVM (Undertakings for Collective Investments in Transferable Securities/Organismi d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari)	Normativa della Commissione europea tesa a instaurare un regime armonizzato in tutta Europa per la gestione e la vendita di fondi comuni. I fondi OICVM possono essere registrati in Europa e venduti agli investitori in tutto il mondo ottemperando a precisi requisiti normativi e di tutela dei risparmiatori. Le società che offrono fondi OICVM e soddisfano tali requisiti sono esentate dalle normative nazionali in vigore nei singoli paesi europei.
Ultimo giorno di negoziazione	Ultimo giorno in cui è possibile negoziare un prodotto finanziario, fino alla chiusura ufficiale sulla borsa valori.
Universo di strumenti Julius Baer	Universo di strumenti racommandato da Julius Baer, basato su ricerche e processi di due diligence interni.

Termine	Definizione
UPA	Utili per azione
v.c. (valute costanti)	Tassi di cambio che eliminano gli effetti delle oscillazioni nel calcolare le performance finanziarie in diversi prospetti finanziari. Le aziende con ingenti operazioni all'estero utilizzano il metodo delle valute costanti per calcolare i loro indici di performance annuali.
Val.	Valuta
Valore effettivo	Valore corrente di una posizione di portafoglio nella valuta di riferimento (cfr. Anche "valore proposto").
Valore equo	1) Il prezzo di vendita concordato da acquirente e venditore ipotizzando che entrambe le parti abbiano stipulato la transazione in maniera libera e con cognizione di causa. Per molti investimenti, il valore equo è determinato dal mercato sul quale viene negoziato il titolo. 2) Il valore delle attività e delle passività di un'azienda, comprese quelle delle eventuali controllate.
Valore intrinseco	Il valore di una società, titolo, divisa o prodotto, determinato attraverso l'analisi fondamentale senza tenere conto del suo valore di mercato.
Valore netto effettivo %	Valore netto percentuale di una posizione di portafoglio corrente in rapporto agli attivi totali di portafoglio (cfr. Anche "valore netto proposto %").
Valore netto proposto %	Valore percentuale di una posizione di portafoglio proposta in rapporto agli attivi totali di portafoglio (cfr. Anche "valore netto effettivo %").
Valore nominale	Valore di un titolo così come dichiarato dall'emittente.
Valore nominale	Il valore nominale di un'obbligazione è la base di partenza per il calcolo dell'interesse e dell'importo che verrà rimborsato alla scadenza.
Valore proposto	Valore proposto di una posizione di portafoglio nella valuta di riferimento (cfr. Anche "valore effettivo").
Valore temporale	Differenza tra il valore di un'opzione e il suo valore intrinseco.
Valuta del rischio	Valuta verso la quale l'emittente di uno strumento finanziario detiene la massima esposizione, talvolta diversa dalla sua valuta di negoziazione.
Valuta di riferimento	Valuta utilizzata per valutare il portafoglio complessivo, che può includere investimenti denominati in altre divise.
Valute locali	Valuta di un determinato paese in cui è in corso una transazione.
VaR (Value at Risk)	Valore statistico che misura e quantifica il livello di rischio finanziario in seno a una società, a un portafoglio o a una posizione nell'arco di un periodo di tempo.
Verifica retrospettiva	Valutazione di una strategia, teoria o modello mediante l'utilizzo di dati storici. Può essere usata, ad esempio, per studiare i risultati di una tecnica di trading durante i passati sviluppi del mercato azionario.
VM (Valore di mercato)	Prezzo che un attivo raggiungerebbe sul mercato. Viene comunemente utilizzato anche per riferirsi alla capitalizzazione di una società quotata in borsa, nel qual caso viene calcolato moltiplicando il numero di azioni in circolazione per il corso azionario corrente.
Volatilità	Grado di variazione di una serie di prezzi di negoziazione nel tempo misurato dalla deviazione standard dei rendimenti logaritmici.
Warrant	Derivati finanziari che danno all'acquirente il diritto ma non il dovere di acquistare (call) o vendere (put) uno strumento finanziario a un prezzo prefissato, durante un periodo di tempo concordato o a una data di esercizio prestabilita. L'acquirente dell'opzione paga un premio al venditore in cambio dell'acquisizione del diritto all'acquisto o alla vendita.
WTI	West Texas Intermediate
YAS (Yield-Adjusted Spread)	Differenza di rendimento tra un titolo obbligazionario e il tasso di rendimento privo di rischio per strumenti di pari durata, rettificata per tenere conto delle eventuali "opzioni incorporate".
YTC (Yield to Call)	Tasso di rendimento medio che un investitore riceverebbe su un investimento obbligazionario detenendolo fino alla data di richiamo (call) prevista. Il calcolo tiene conto delle cedole e delle possibili plus/minusvalenze che si registrerebbero in tale periodo.
YTP (Yield to Put)	Tasso di rendimento medio che un investitore riceverebbe su un investimento obbligazionario detenendolo fino alla data di vendita (put) prevista. Il calcolo tiene conto delle cedole e delle possibili plus/minusvalenze che si registrerebbero in tale periodo.
YTW (Yield to Worst)	Tasso di rendimento medio che un investitore riceverebbe su un investimento obbligazionario detenendolo fino alla data di scadenza più probabile (considerando le potenziali date call e put). Il calcolo tiene conto delle cedole e delle possibili plus/minusvalenze che si registrerebbero in tale periodo.

Valute

AUD	Dollaro australiano	ISK	Corona islandese
BRL	Real brasiliano	JPY	Yen giapponese
CAD	Dollaro canadese	KRW	Won coreano
CHF	Franco svizzero	MXN	Peso messicano
CLP	Peso cileno	MYR	Ringgit malese
CNH	Yuan cinese (offshore)	NOK	Corona norvegese
CNY	Yuan cinese (onshore)	NZD	Dollaro neozelandese
COP	Peso colombiano	PHP	Peso filippino
CZK	Corona ceca	PLN	Zloty polacco
DKK	Corona danese	RMB	Renminbi cinese
EGP	Sterlina egiziana	RUB	Rublo russo
EUR	Euro	SEK	Corona svedese
GBP	Sterlina britannica	SGD	Dollaro di Singapore
HKD	Dollaro di Hong Kong	TRY	Lira turca
HUF	Fiorino ungherese	TWD	Dollaro di Taiwan
IDR	Rupia indonesiana	USD	Dollaro statunitense
ILS	Shekel israeliano	ZAR	Rand sudafricano
INR	Rupia indiana		

Paesi

AE	Emirati Arabi Uniti	FR	Francia	NL	Paesi Bassi
AR	Argentina	GB	Regno Unito	NO	Norvegia
AT	Austria	GR	Grecia	NZ	Nuova Zelanda
BE	Belgio	HK	Hong Kong	PA	Panama
BH	Bahrain	HR	Croazia	PE	Perù
BR	Brasile	ID	Indonesia	PH	Filippine
CA	Canada	IE	Irlanda	PL	Polonia
CH	Svizzera	IL	Israele	PT	Portogallo
CL	Cile	IN	Indonesia	QA	Qatar
CN	Cina	IS	Islanda	RU	Russia
CO	Colombia	IT	Italia	SA	Arabia Saudita
CY	Cipro	JP	Giappone	SNAT	Istituzione sovranazionale
CZ	Repubblica Ceca	KZ	Kazakistan	TR	Turchia
DE	Germania	LU	Lussemburgo	US	Stati Uniti
ES	Spagna	MX	Messico	VE	Venezuela
FI	Finlandia	NG	Nigeria	ZA	Sudafrica

Analisi tecnica

Termine	Descrizione
Banda di Bollinger	La banda di Bollinger è una media mobile semplice di 20 giorni, le bande superiore e inferiore sono calcolate come una media mobile semplice di 20 giorni più o meno 2 deviazioni standard su un periodo di 20 giorni.
C	Prezzo di chiusura
H	Prezzo massimo
L	Prezzo minimo
LT	A lungo termine (>26 settimane)
MAV	Media mobile
Momentum	Il momentum deriva da diversi calcoli del tasso di cambiamento in base allo strumento sottostante.
MT	A medio termine (8-26 settimane)
ST	A breve termine (2-8 settimane)

Classifica del rischio Julius Baer

La classifica del rischio Julius Baer è un indicatore che descrive il rischio finanziario di uno strumento finanziario specifico senza considerare il suo contesto all'interno di un portafoglio e varia da 1 (basso rischio) a 7 (alto rischio). Si basa su tre componenti di rischio sottostanti: rischio di mercato, rischio di inadempienza e rischio di liquidità. Il rischio di mercato stima quanto uno strumento finanziario può perdere di valore in un determinato periodo e con quale probabilità. Cattura la volatilità e/o il rischio di ribasso di uno strumento finanziario. Il rischio di inadempienza (o rischio di credito) stima la probabilità di inadempimento di un emittente o una controparte e cattura gli spread di credito o i rating di credito delle agenzie. Il rischio di liquidità stima la quantità di tempo e i costi necessari per liquidare uno strumento finanziario. Include la capitalizzazione di mercato nonché i volumi e i costi di scambio. La classifica di rischio Julius Baer non è statica e può variare nel tempo. Un'allocazione al rating di rischio più basso non significa che uno strumento finanziario sia privo di rischio.

Livello di rischio	Descrizione
1	Questo valore classifica le perdite potenziali derivanti dalla performance futura a un livello molto basso; è estremamente improbabile che delle condizioni di mercato sfavorevoli possano incidere sulla capacità della controparte di pagarvi.
2	Questo valore classifica le perdite potenziali derivanti dalla performance futura a un livello molto basso; è molto improbabile che delle condizioni di mercato sfavorevoli possano incidere sulla capacità della controparte di pagarvi.
3	Questo valore classifica le perdite potenziali derivanti dalla performance futura a un livello medio-basso; è improbabile che delle condizioni di mercatosfavorevoli possano incidere sulla capacità della controparte di pagarvi.
4	Questo valore classifica le perdite potenziali derivanti dalla performance futura a un livello medio; è possibile che delle condizioni di mercato sfavorevoli possano incidere sulla capacità della controparte di pagarvi.
5	Questo valore classifica le perdite potenziali derivanti dalla performance futura a un livello medio-elevato; è probabile che delle condizioni di mercato sfavorevoli possano incidere sulla capacità della controparte di pagarvi.
6	Questo valore classifica le perdite potenziali derivanti dalla performance futura a un livello elevato; è molto probabile che delle condizioni di mercato sfavorevoli possano incidere sulla capacità della controparte di pagarvi.
7	Questo valore classifica le perdite potenziali derivanti dalla performance futura a un livello molto elevato; è estremamente probabile che delle condizioni di mercato sfavorevoli possano incidere sulla capacità della controparte di pagarvi.

MSCI ESG Rating

MSCI ESG Rating

MSCI ESG Research è un provider di ricerche approfondite, rating e analisi il cui scopo è supportare gli sforzi di aziende e governi in campo ambientale, sociale e di governo societario (ESG). Il rating di MSCI ESG Research basato sulla metodologia Intangible Value Assessment (IVA), l'MSCI ESG Rating, valuta le aziende in termini di rischi e opportunità d'investimento che in genere non sono rilevati dai metodi di ricerca tradizionali. Questo metodo consta di tre fasi: 1) individuazione delle principali problematiche di ciascun settore 2) valutazione dei rischi e di come sono gestiti all'interno dell'azienda e 3) formulazione dei rating per classificare i rischi ESG che non sono stati identificati. L'MSCI ESG Rating è espresso su una scala a sette punti, da CCC (valutazione peggiore) a AAA (valutazione migliore).

MSCI ESG Controversies

MSCI ESG Controversies analizza e monitora le controversie in ambito ESG e le violazioni dei criteri o delle norme ESG globali quali i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. MSCI utilizza i seguenti indicatori: ambiente, diritti umani e comunità, diritti del lavoro e catena di approvvigionamento, clienti e governance.

Segnale	Descrizione die segnali
🔴	Un segnale rosso indica controversie recenti molto serie e/o estremamente diffuse riguardanti una problematica particolare. Questo segnale viene anche attivato quando i problemi sono sistemici o ricorrenti, oppure segnalano una negligenza dolosa.
🟠	Un segnale arancione indica gravi controversie in corso riguardanti un aspetto particolare, con problemi sistemici o ricorrenti.
🟡	Un segnale giallo indica una situazione di grande preoccupazione che può generare un forte impatto sugli stakeholder interessati.
🟢	Un segnale verde indica nessuna evidenza di problemi rilevanti e/o sistemici.